



ISTITUTO COMPRENSIVO "Tommaso Aiello"



Via Consolare, 119 90011 Bagheria (PA)
☎ / 📠 (091) 902866 - C.f. 90007720825
paic836001@istruzione.it
paic836001@pec.istruzione.it
<http://www.ictaiello.it/>
Cod. unico ufficio "UFBOUK"

ISTITUTO COMPRENSIVO - "T. AIELLO"-BAGHERIA
Prot. 0008043 del 18/09/2023
I-1 (Uscita)

AL PERSONALE DOCENTE
AL PERSONALE ATA
AGLI/ALLE ALUNNI/E E, PER LORO TRAMITE, ALLE LORO RISPETTIVE FAMIGLIE
ALL'ALBO ON LINE/AL SITO WEB
AGLI ATTI DELL'ISTITUTO



CIRCOLARE N° 37

Oggetto: Divieto utilizzo telefoni cellulari e analoghi dispositivi elettronici

Si comunica a tutta la Comunità del nostro Istituto che il Consiglio di Istituto, nella seduta del 29 Dicembre 2022, ha deliberato l'approvazione del Regolamento relativo al divieto dell'utilizzo dei telefoni cellulari e di analoghi dispositivi elettronici ai sensi di quanto previsto dalla Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito n° 0107190 del 19/12/2022.

Nella fattispecie, detto Regolamento statuisce quanto *infra* indicato e, parimenti, prescritto, con vigenza immediata:

REGOLAMENTO UTILIZZO TELEFONI CELLULARI E ANALOGHI DISPOSITIVI ELETTRONICI

1. PROFILO NORMATIVO

La Circolare Ministeriale n° 30 del 15.03.07 (*"Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti"*) già vietava l'uso dei cellulari e di altri dispositivi elettronici a scuola, in particolare durante le ore di lezione. Tale disposizione trova giustificazione, oltre che sulla base di ovvi principi di buon senso e di buona educazione, anche nel fatto che il telefono cellulare può essere occasione di distrazione. Peraltro, l'uso improprio del cellulare (registrazione audio, video e foto) è passibile di pesanti sanzioni disciplinari a livello scolastico configurando, nei casi estremi, anche l'aspetto civile/penale (Codice della Privacy D.lgs. 196/2003, Dlgs 101/2018 e art. 10 del Codice Civile).

La predetta Circolare Ministeriale n° 30, peraltro, precisava come: *“il divieto di utilizzo del cellulare durante le ore di lezione risponda ad una generale norma di correttezza che, peraltro, trova una sua codificazione formale nei doveri indicati nello Statuto delle studentesse e degli studenti, di cui al D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249”; “l’uso del cellulare e di altri dispositivi elettronici rappresenta un elemento di distrazione sia per chi lo usa che per i compagni, oltre che una grave mancanza di rispetto per il docente configurando, pertanto, un’infrazione disciplinare sanzionabile attraverso provvedimenti orientati non solo a prevenire e scoraggiare tali comportamenti ma anche, secondo una logica educativa propria dell’istituzione scolastica, a stimolare nello studente la consapevolezza del disvalore dei medesimi”*.

Sulla scorta della relazione finale dell’indagine conoscitiva della 7ª Commissione Permanente del Senato della Repubblica *“sull’impatto del digitale sugli studenti, con particolare riferimento ai processi di apprendimento”* (All.1), della XVIII Legislatura, il Ministero dell’Istruzione e del Merito ha diramato, con Nota prot. n° 0107190 del 19/12/2022, ulteriori indicazioni volte a contrastare utilizzi impropri o non consentiti dei telefonini e di analoghi dispositivi elettronici in classe, in considerazione della sempre maggiore loro diffusione e utilizzo.

Detta Nota ha, pertanto, statuito che è vietato l’utilizzo in classe di telefoni cellulari e che, viceversa, è consentito l’utilizzo di tali dispositivi in classe, quali strumenti compensativi di cui alla normativa vigente, nonché, in conformità al Regolamento d’istituto, con il consenso del docente, per finalità inclusive, didattiche e formative, anche nel quadro del Piano Nazionale Scuola Digitale e degli obiettivi della c.d. *“cittadinanza digitale”* di cui all’art. 5 L. 25 agosto 2019, n. 92.

2. PRESCRIZIONI UTILIZZO TELEFONI CELLULARI E ANALOGHI DISPOSITIVI ELETTRONICI

Agli/alle alunni/e è vietato utilizzare il telefono cellulare o altri dispositivi elettronici durante lo svolgimento delle attività didattiche in classe: per *“classe”* si intende e si comprende l’attività didattica svolta, oltretutto in classe, anche nei laboratori, in aula informatica, in palestra, nonché durante la ricreazione o durante il transito da uno spazio all’altro (classe/laboratorio/aula informatica/palestra), sotto la sorveglianza e la vigilanza del/della docente. Le famiglie, in caso di necessità urgente e improrogabile, possono telefonare in Segreteria didattica ed immediatamente l’alunno/a si metterà in contatto con la propria famiglia.

I docenti avranno, dunque, cura di far depositare i cellulari *spenti* degli/delle alunni/e sulla cattedra dell’aula/laboratorio/aula informatica/palestra sia durante le lezioni, sia, come avviene per gli Esami di Stato e per i Pubblici Concorsi, durante le verifiche/valutazioni.

In caso di mancata consegna del telefono cellulare o di altro dispositivo elettronico, il/la docente provvederà ad annotare sul registro elettronico la mancanza rilevata con immediata comunicazione ai relativi genitori tramite registro elettronico. Se l’infrazione della mancata consegna è reiterata per almeno 3 volte nel corso dello stesso anno scolastico, l’alunno/a è sospeso/a dalle lezioni per n° 5 giorni, previa nota del docente e conseguente contestazione disciplinare del Dirigente Scolastico, su delibera del Consiglio di Classe.

In nessun caso è consentito eseguire riprese o filmati di nascosto e, pertanto, l’alunno/a sorpreso/a ad accendere, senza autorizzazione, il telefonino, a riprendere immagini o filmare compagni o docenti è sospeso dalle lezioni per n° 10 giorni, previa nota del docente e conseguente contestazione disciplinare del Dirigente Scolastico, su delibera del Consiglio di Classe.

A tal fine giova ricordare che l'uso improprio del cellulare e/o similari, ad esempio per riprese o foto non autorizzate dai diretti interessati, e la loro eventuale pubblicazione in rete, oltre che essere oggetto di provvedimenti disciplinari come sopra indicato, può costituire reato per violazione della *privacy* (Codice della Privacy D.lgs. 196/2003, Dlgs 101/2018 e art. 10 del Codice Civile) ed essere soggetto a possibili denunce presso l'autorità giudiziaria.

L'uso dei dispositivi mobili può essere eventualmente consentito qualora servisse per lo svolgimento di attività didattiche innovative e collaborative, che prevedano anche l'uso di dispositivi tecnologici e l'acquisizione da parte degli alunni di un elevato livello di competenza digitale, soprattutto per quanto riguarda l'uso consapevole e responsabile delle tecnologie.

È consentito, pertanto, l'utilizzo di tali dispositivi in classe, quali strumenti compensativi di cui alla normativa vigente, nonché, in conformità al Regolamento d'istituto, con il consenso del docente, per finalità inclusive, didattiche e formative, anche nel quadro del Piano Nazionale Scuola Digitale e degli obiettivi della c.d. "*cittadinanza digitale*" di cui all'art. 5 L. 25 agosto 2019, n. 92.

Tutta la Comunità del nostro Istituto è certa che l'applicazione del succitato Regolamento, in seno alla corresponsabilità educativa e formativa di tutte le Parti, possa concorrere a promuovere, implementare, potenziare il rispetto delle regole anche nell'utilizzo dei telefoni cellulari et similia e ciò al fine precipuo e inderogabile di assicurare la qualità delle attività didattiche e, con questa, l'effettiva garanzia del diritto allo studio, in un contesto sicuro, dignitoso e sereno, nell'ottica del consolidamento di una sempre più sinergica alleanza tra scuola, famiglie, alunne e alunni.

"Vi è una sola giustizia fondamentale che cementa la società, e una legge che stabilisce questa giustizia. Questa legge è la retta ragione, che è la vera regola di tutti i comandamenti e divieti. Chi trascura questa legge, scritta o non scritta, è necessariamente ingiusto e malvagio"
(CICERONE)

Sempre con passione per la Scuola!

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO,
Prof. Nunzio Speciale**

(Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse)